

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI
ASSISTENZA DOMICILIARE
E CONSEGNA FARMACI E SPESA A DOMICILIO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto:

- 1) Servizi Sociali alla persona, anche integrati, svolti da personale in possesso dei requisiti professionali adeguati all'espletamento delle attività (**assistenza domiciliare** ad anziani, disabili e nuclei familiari con componenti a rischio di emarginazione, residenti nel territorio del Comune di Viterbo, comprese le zone decentrate e le frazioni; **assistenza domiciliare** ad anziani, disabili e nuclei familiari con componenti a rischio di emarginazione, residenti nel territorio dei Comuni del Distretto socio sanitario VT3. Importo presunto: € 852.000,00 annui oltre IVA, di cui: € 708.000,00 per assistenza domiciliare nel Comune di Viterbo, ed € 144.000,00 per assistenza domiciliare negli altri Comuni del Distretto VT3 (Soriano nel Cimino, Canepina, Vitorchiano, Orte, Bomarzo, Bassano in Teverina, Celleno).
- 2) Servizi non direttamente riconducibili a quelli di cui al punto precedente, ma comunque ad essi correlati, che non richiedono l'impiego di personale professionalmente qualificato (consegna a domicilio farmaci e spesa ad anziani e disabili impossibilitati a provvedere personalmente), per il solo Comune di Viterbo. Importo presunto: € 28.800,00 annui oltre IVA.

L'affidamento dei servizi avrà la durata di anni uno a partire dalla data di consegna; l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la ripetizione dei servizi per un ulteriore anno ai sensi dell'art. 57 comma 5 lettera b) del D. Lgs. n. 163\2006 in presenza di risorse adeguate.

L'importo presunto complessivo dell'appalto è pari ad € 880.800,00. Il monte-ore sarà determinato sulla base dell'importo orario offerto.

Il prezzo a base d'asta è fissato in € 17,40 orari, oltre IVA se ed in quanto applicata.

I servizi dovranno fare riferimento alle finalità ed obiettivi di cui ai successivi artt. 2-3-4 e agli interventi definiti dai Servizi Sociali comunali.

Alla scadenza del servizio, su richiesta del Comune di Viterbo, l'appaltatore è tenuto a garantire l'esecuzione del servizio o di parte di esso alle stesse condizioni e modalità, senza eccezione alcuna e senza soluzione di continuità, per un periodo non superiore a 180 giorni. Fino al completamento di tale operazione ed a garanzia del suo corretto espletamento il Comune di Viterbo tratterà il deposito cauzionale definitivo.

ART. 2 - CARATTERISTICHE E FINALITÀ DEI SERVIZI

Gli interventi sono finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo di sostenere e mantenere nel proprio ambiente familiare la persona.

Il servizio di assistenza domiciliare persegue queste finalità con la predisposizione di piani di lavoro individualizzati redatti dal Servizio Sociale del Comune di Viterbo e dei Comuni del Distretto socio sanitario VT3 (Bassano in Teverina, Bomarzo, Canepina, Celleno, Orte, Soriano nel Cimino, Vitorchiano) e conseguentemente attraverso l'attivazione di prestazioni mirate rispetto alle specifiche utenze.

Il servizio di **ASSISTENZA DOMICILIARE** dovrà essere reso tutti i giorni dell'anno compresi i giorni festivi; l'orario del servizio dovrà coprire una fascia che va dalle ore 7 alle ore 21, secondo le esigenze degli utenti, e dovrà garantire le prestazioni di seguito descritte a titolo esemplificativo e non esaustivo:



- 1) Aiuto per il governo della casa:
 - riordino e pulizia dell'alloggio
 - cambio della biancheria
 - acquisto di generi alimentari, farmaceutici e similari
 - preparazione del pasto
- 2) Aiuto nelle attività fisiche personali:
 - alzata e messa a letto
 - pulizie personali
 - vestizione
 - nutrizione (aiuto nell'assunzione di pasti)
- 3) Aiuto a favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere:
 - aiuto ad una corretta deambulazione
 - accompagnamento presso ambulatori medici, ospedali, presidi sociali e sanitari in genere, uffici ed espletamento di piccole commissioni con i mezzi pubblici o mezzi messi a disposizione dagli utenti del servizio, non a guida dell'assistente
- 4) Aiuto nell'integrazione sociale:
 - collaborazione con gli altri servizi territoriali per l'individuazione dei fattori di emarginazione sociale degli utenti;
 - interventi volti a favorire la presenza degli utenti alle attività ricreative e culturali organizzate nel territorio;
- 5) Coinvolgimento, nelle attività di competenza, dei parenti e dei vicini di casa e del volontariato;
- 6) Ogni altra prestazione che sarà attribuita dalla normativa nazionale o regionale alla qualifica di addetto all'assistenza domiciliare e ogni altra prestazione che rientra nel concetto di assistenza domiciliare ;
- 7) Rilevazione sistematica delle informazioni necessarie alla verifica dei risultati.

L'articolazione delle singole prestazioni deve essere intesa come globalità di intervento e non come adozione rigida della mansione.

I servizi di cui al punto 2) dell'art. 1 del presente Capitolato (consegna a domicilio di farmaci e spesa) dovranno essere resi ai soggetti avviati al servizio dal Servizio Sociale del Comune di Viterbo, con le modalità e nei tempi stabiliti dai singoli piani individuali di intervento;

ART. 3 - FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

L'appaltatore assume l'impegno di eseguire le prestazioni a favore dei soggetti segnalati nominativamente dai tecnici del Settore Servizi Sociali del Comune di Viterbo e dai Servizi Sociali degli altri Comuni del Distretto VT3 in conformità ai piani di intervento individuali elaborati nel rispetto delle effettive esigenze dell'utente.

L'appaltatore si impegna inoltre a fornire ed attuare quanto dichiarato nell' "Offerta tecnica" valutata dalla Commissione in sede di gara.

Il servizio, nell'ambito dei progetti individuali predisposti dal Comune di Viterbo e degli altri Comuni del Distretto VT3, sarà reso in piena autonomia professionale, restando nella responsabilità del soggetto



affidatario l'organizzazione complessiva del servizio, la progettualità gestionale, il coordinamento operativo, la professionalità dell'opera prestata.

Una percentuale del 5 % del monte ore dell'assistenza domiciliare potrà essere resa nei giorni festivi .

Il monte orario dei servizi potrà essere aumentato o diminuito in relazione alle effettive esigenze degli stessi nel limite massimo del 20% a richiesta del committente, ferme restando le altre condizioni di aggiudicazione, senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità aggiuntive o risarcimenti. La possibilità di aumento potrà essere impiegata anche allo scopo di inserire ulteriori servizi che richiedano prestazioni similari a quelle di cui all'art. 1 punto 1) del presente capitolato (quali ad esempio: misure di sostegno in favore di persone con handicap grave ai sensi della L. n. 162\1998, assistenza a soggetti in situazione di non autosufficienza, sia per il Comune di Viterbo che per gli altri Comuni del Distretto VT3).

Anche in relazione a quanto previsto dall'art. 57 comma 5 lettera a) del D. Lgs. n. 163\2006, l'amministrazione si riserva la facoltà di affidare l'effettuazione di ulteriori prestazioni sempre comunque riconducibili nell'ambito dei servizi alla persona, in presenza di progetti specifici ulteriormente finanziati dalla Regione Lazio, da risorse a destinazione vincolata o da bilancio comunale.

Per lo svolgimento del servizio l'appaltatore si avvarrà di operatori in misura tale da garantire il corretto svolgimento del servizio secondo quanto verrà disposto dal Comune.

L'appaltatore dovrà garantire con propri mezzi gli spostamenti per il raggiungimento dei nuclei familiari residenti in zone non servite dai mezzi pubblici o decentrate.

Per gli spostamenti tra diversi domicili degli utenti vengono riconosciuti al massimo 10 minuti, da computarsi all'interno dei 60 minuti di servizio. In casi del tutto eccezionali potranno essere riconosciuti tempi superiori di spostamento.

E' a carico dell'appaltatore la fornitura dei materiali utilizzati per l'esecuzione del servizio (guanti monouso, eventuali divise e/o camici).

La ditta aggiudicataria, se operante al di fuori del territorio del Distretto VT3, dovrà costituire nel territorio comunale di Viterbo una sede amministrativa munita di telefono e di un responsabile al quale il servizio dovrà fare capo.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nel pagamento dei corrispettivi dovuti, potrà essere sospesa la prestazione di servizi previsti dal presente capitolato.

ART. 4 - FINALITA' ED OBIETTIVI

L'appaltatore dovrà svolgere funzioni e compiti secondo le modalità e i programmi di funzionamento dei servizi. Le suddette prestazioni devono essere rese in stretta integrazione ed in rapporto alla più complessiva organizzazione delle prestazioni erogate al fine di garantire una elevata qualità assistenziale ed un elevato grado di efficienza ed economicità.

In particolare la gestione dei servizi deve garantire:

- A) la presenza di operatori in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente.
- B) una continuità assistenziale determinata da una presenza costante degli operatori. Ai fini della continuità assistenziale le sostituzioni del personale assente devono essere garantite dall'appaltatore con tempi immediati e con personale in possesso dei requisiti richiesti al personale titolare.
- C) un costante rapporto con i tecnici del Settore Servizi Sociali del Comune di Viterbo e degli altri Comuni interessati e l'integrazione con i restanti servizi territoriali. A tal fine gli operatori dell'appaltatore all'occorrenza partecipano in orario di lavoro, ad incontri fissati dai servizi sociali comunali, finalizzati alle verifiche dei programmi di lavoro.
- D) una flessibilità d'intervento. A tal fine l'appaltatore dovrà rispettare moduli organizzativi predisposti dai tecnici dei Servizi Sociali che dovranno variare al mutare delle condizioni degli utenti per adeguare conseguentemente i piani di lavoro.

ART. 5- REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Possono partecipare alla gara - eventualmente anche in collaborazione con organizzazioni di volontariato - ditte individuali, società, consorzi di imprese, cooperative sociali e loro consorzi e raggruppamenti temporanei d'impresa, nel rispetto degli artt. 34 e 37 del DLgs 163/2006 per i quali sussistano i seguenti requisiti:

A) Requisiti d'ordine generale ai sensi dell'art. 38 D.lgs 163/2006

- 1) il concorrente dovrà dichiarare l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 38 del D.lgs 163/2006 nonché delle ulteriori cause di esclusione previste dalle altre disposizioni vigenti in materia.

B) Requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 39 D.lgs 163/2006

Il concorrente dovrà dimostrare la propria idoneità professionale mediante :

- 1) Iscrizione alla C.C.I.A.A. della provincia in cui ha sede o analogo registro dello stato aderente all'U.E. per attività attinente all'oggetto della gara.
- 2) Per le Cooperative Sociali e Consorzi iscrizione ai rispettivi Albi Regionali per attività attinenti all'oggetto della gara.

C) Capacità Economica e Finanziaria ai sensi dell'art. 41 D.lgs 163/2006

Il concorrente dovrà dimostrare la propria capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 41 comma 1 lett. a) del D.lgs 163/2006 mediante:

- Dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo n. 385\1993.
- fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (2011-2013) non inferiore a € 1.760.000,00
- importo relativo ai servizi nel settore di cui all'art. 1 punto 1) del presente capitolato, realizzato negli ultimi tre esercizi (2011/2013), di valore non inferiore € 1.000.000,00.

I requisiti di cui ai precedenti punti 2) e 3) vengono richiesti poiché l'oggetto della gara verte nel campo dei servizi alla persona, che non possono tollerare malfunzionamenti o sospensioni eventualmente dovuti a difficoltà derivanti da scarsa solidità economica e finanziaria dell'affidatario.



D) Capacità Tecnica e professionale ai sensi dell'art. 42 del D.lgs 163/2006

Il concorrente dovrà dimostrare la propria capacità tecnica e professionale ai sensi dell'art. 42 comma 1 lett. a) del D. lgs. 163/2006 mediante l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari pubblici o privati.

Il concorrente dovrà inoltre essere in possesso di certificazione di qualità per i servizi oggetto di gara, in corso di validità, rilasciata da ente certificatore riconosciuto, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. n. 163\2006.

ART. 6 – PROCEDURE DI ESPLETAMENTO DELLA GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara si svolgerà mediante procedura aperta e sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83 comma 1 del Dlgs 163/2006 in base ai seguenti parametri di valutazione

1	Qualità del servizio	Max punti	70
2	Prezzo	Max punti	30
		Tot.	100

In particolare, il punteggio sarà attribuito dalla Commissione come segue:

1) QUALITA' DEL SERVIZIO

Dovrà essere presentata dal concorrente una relazione tecnica sulla organizzazione e sul progetto di gestione del servizio, che evidenzi anche la qualità del servizio stesso.

Tale relazione dovrà esplicitarsi in singoli paragrafi coincidenti con i titoli dei criteri utilizzati per definire le modalità di assegnazione dei punteggi per la qualità di seguito riportati. **La relazione dovrà avere la consistenza massima complessiva di 40 facciate formato A4, carattere Arial dimensione 11, interlinea 1; ulteriori pagine non saranno prese in considerazione.**

La relazione potrà essere corredata da ulteriore documentazione, dépliant, relazioni e studi pubblicati dall'organismo proponente o dai suoi componenti a condizione che tali lavori e documentazioni siano citati nella relazione tecnica e vi si rimandi per l'approfondimento di concetti o proposte già espresse.

massimo punti 70, così distribuiti:

Presentazione dell'organizzazione complessiva del servizio, che illustri i seguenti punti: caratteristiche del personale che potrebbe essere impiegato nel servizio; organizzazione e gestione del personale stesso; modalità di coordinamento operativo del servizio; piano di aggiornamento del personale nel periodo di affidamento; qualità dell'aggiornamento previsto come obbligatorio dall'art. 7 del Capitolato; modalità e tempi di sostituzione del personale assente e gestione delle emergenze; misure volte al contenimento del turn-over	Massimo punti 40
---	------------------



degli operatori; misure tese ad equilibrare la parità di genere tra il personale addetto al servizio, che prevedano la presenza di personale di entrambi i sessi per rispondere alle diverse esigenze.	
Conoscenza degli specifici problemi sociali del territorio e delle risorse sociali della comunità, modalità di raccordo con i servizi sociali comunali, modalità di interazione con i servizi territoriali pubblici per la realizzazione di un intervento di assistenza globale del singolo utente	Massimo punti 14
Strumenti e metodologie per il monitoraggio del servizio e per la misurazione della soddisfazione degli utenti	Massimo punti 5
Servizi ad integrazione delle prestazioni a base d'appalto che apportano innovazione e/o incremento e miglioramento della qualità e dell'efficacia, offerti senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione appaltante (massimo punti 2 per ogni servizio aggiuntivo offerto, ritenuto ad insindacabile giudizio della Commissione valido ed organico al servizio nel suo complesso)	Massimo punti 6
Dotazione di un sistema di controllo informatizzato delle prestazioni effettuate agli utenti, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione appaltante	Massimo punti 5

L'attribuzione del punteggio avverrà in base all'allegato P del D.P.R. n. 207/2010, metodo II, lettera a), punto 2.

Non si procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica relative a concorrenti che, in sede di valutazione degli elementi qualitativi, avranno conseguito un punteggio complessivo inferiore a 35/70.

2) PREZZO

L'offerta dovrà indicare il prezzo orario (in cifre ed in lettere), inferiore al prezzo a base d'asta, comprensivo di ogni onere relativo ai servizi da affidare oggetto della presente gara nel rispetto del Capitolato d'oneri, delle leggi e regolamenti vigenti in materia.

L'importo dovrà essere definito sulla base di valutazioni che tengano conto delle specificità e complessità del servizio, dei costi reali, attuali e correnti, di ogni fattore ed elemento necessario per la perfetta esecuzione del servizio.

Massimo punti 30. Il punteggio sarà attribuito dalla Commissione attenendosi al seguente criterio:

Al prezzo più basso sarà assegnato il punteggio massimo di **30 punti**. Alle altre offerte verranno assegnati i punteggi secondo la seguente formula:

$$\frac{PM \times 30}{PO} = X$$

X = punteggio da attribuire al concorrente

PO = prezzo offerto dal concorrente

PM = prezzo migliore offerto

Nella redazione dell'offerta il concorrente dovrà tener conto di tutte le prescrizioni contenute nel presente capitolato speciale di appalto riguardo alle modalità di espletamento del servizio.

Le offerte saranno esaminate e valutate dalla Commissione, appositamente nominata, la quale provvederà all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che avrà presentato l'offerta ritenuta migliore, sulla base dei parametri e punteggi sopra stabiliti.

ART. 7 - PERSONALE

Il personale utilizzato dall'appaltatore nella gestione del servizio dovrà possedere tutti i requisiti professionali atti all'espletamento delle attività, nonché essere fisicamente idoneo al servizio. Dovrà essere impiegato nei servizi personale di fiducia che dovrà osservare diligentemente le norme previste nel presente capitolato, il segreto professionale, gli indirizzi della struttura, quali programmi di attività e protocolli di servizio, gli orari di servizio. Esso non avrà alcun rapporto di lavoro con il Comune di Viterbo ed opererà sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore.

L'appaltatore si impegna ad assolvere l'incarico attenendosi ai programmi ed alle indicazioni fornite dal Comune.

Al fine di garantire la qualità del servizio, l'appaltatore avrà l'obbligo di formare e/o aggiornare il personale addetto sulle più moderne tecniche di svolgimento del servizio stesso. Tale formazione\aggiornamento, obbligatoria, avrà cadenza annuale, ad eccezione della prima, che dovrà svolgersi entro 60 giorni dall'avvio del servizio affidato.

L'appaltatore è tenuto a comunicare al Comune di Viterbo i nominativi degli operatori impegnati.

L'appaltatore può nella propria autonomia sostituire i lavoratori suindicati purché le sostituzioni per numero e frequenza non siano tali da incidere sull'espletamento del servizio e siano opportunamente motivate, fermo restando l'obbligo della preventiva comunicazione al Comune; dette sostituzioni devono comunque avvenire tra operatori di pari professionalità ed esperienza. In ogni caso le sostituzioni non possono comportare aumenti di spesa.

L'appaltatore dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti di lavoro della categoria, sia per la parte normativa che per quella economica ed in particolare per quanto riguarda le norme in materia di cessazione\cambio di appalto e salvaguardia dell'occupazione previste dalla contrattazione collettiva vigente. L'appaltatore dovrà uniformarsi a tutte le norme e disposizioni di servizio comunque emanate dal Comune, non incompatibili col presente capitolato.

Il personale impiegato è tenuto a mantenere il segreto sui fatti e circostanze di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti. Inoltre l'appaltatore è tenuto all'osservanza della legge n. 196\2003, indicando altresì il proprio responsabile e gli incaricati del trattamento dei dati.

L'appaltatore dovrà operare, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. n. 62\2013, nel rispetto del codice di comportamento approvato con il medesimo D.P.R.

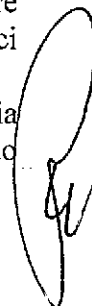
ART. 8 - DANNI A PERSONE O COSE

L'appaltatore sarà sempre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o cose, causati dal proprio personale durante lo svolgimento dei compiti affidati.

A garanzia di tale obbligo l'appaltatore dovrà presentare entro e non oltre la data della stipula del contratto, la polizza della relativa assicurazione RCT-RCO con il massimale unico di € 3.000.000,00 per sinistro, per persona e per danni a cose.

Sarà obbligo dell'impresa adottare nell'esecuzione dei servizi tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori addetti, degli utenti e di chiunque altro e per non produrre danni a beni pubblici e privati.

Rimane espressamente convenuto che l'impresa, in caso di infortunio, assumerà tutte le responsabilità sia civili che penali, dalle quali si intendono sollevati nella forma più completa l'Amministrazione e il suo personale e che resterà a carico dell'impresa stessa il risarcimento dei danni.



ART. 9 - CONTROLLI PERIODICI

Mensilmente l'appaltatore dovrà consegnare la documentazione comprovante l'attività svolta anche ai fini della liquidazione delle fatture.

Il Comune di Viterbo, ed i Comuni del Distretto VT3 per le prestazioni di loro competenza, potranno esercitare in ogni momento e nel modo che riterranno più opportuno il controllo e la verifica dell'attività svolta.

ART. 10 - VARIAZIONI

Il numero degli utenti del servizio appaltato, nonché le prestazioni a loro destinate potranno essere variati mediante semplice comunicazione scritta all'appaltatore.

ART. 11 - ABUSI, INADEMPIENZE, RISOLUZIONI DEL CONTRATTO.

Qualora si verificassero da parte dell'appaltatore, riguardo agli obblighi contrattuali, inadempienze o abusi, sarà applicata dall'Amministrazione Comunale una penale da un minimo di € 100 ad un massimo di € 1000 per ogni evento contestato, secondo il giudizio di gravità della stazione appaltante, oltre la detrazione degli importi relativi alle prestazioni eventualmente non effettuate. L'importo delle penalità sarà detratto dai pagamenti dovuti all'appaltatore il quale è tenuto in ogni caso ad eliminare gli inconvenienti riscontrati. Qualora la rivalsa sui crediti di cui sopra non sia possibile e/o non sia sufficiente, l'Amministrazione comunale potrà procedere all'escussione del deposito cauzionale; in tal caso, l'appaltatore dovrà provvedere al reintegro della cauzione entro 30 giorni dall'avvenuta escussione. L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'appaltatore avrà la facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla contestazione. Ove gli elementi adottati a propria discolta non siano ritenuti fondati, l'accertamento delle violazioni è confermato e si procederà all'applicazione delle penalità, previa comunicazione scritta alla ditta inadempiente.

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 c.c., nel caso dovessero verificarsi:

- 1) gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dall'appaltatore anche a seguito di diffida formale dell'Amministrazione;
- 2) sospensione o abbandono o mancata effettuazione da parte del personale del servizio affidato;
- 3) impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficacia e di efficienza dei servizi, o privo della necessaria qualificazione professionale;
- 4) violazione degli orari concordati con l'Amministrazione Comunale o effettuazione del servizio fuori dai tempi convenuti;
- 5) violazione degli obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62/2013.

L'Amministrazione comunale avrà la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., con tutte le conseguenze di legge e di capitolato che detta risoluzione comporta. Nei suddetti casi di risoluzione del contratto il Comune avrà la facoltà di affidare il servizio a terzi per il periodo di tempo necessario a procedere al nuovo affidamento del servizio e comunque per un tempo non superiore alla durata dell'originario affidamento, attribuendone gli eventuali maggiori costi, rispetto ai corrispettivi del servizio convenuti con il presente capitolato, all'impresa aggiudicataria.

In ogni caso è sempre fatto salvo il risarcimento dei danni derivati dalle inadempienze.

All'impresa dovrà essere corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su eventuali crediti dell'impresa, nonché sulla cauzione, senza bisogno di diffide o formalità di sorta.

ART. 12 – SICUREZZA

L'appaltatore dovrà assicurare una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza inerenti l'attività oggetto dell'appalto, nonché sulle misure di prevenzione da adottare, necessarie alla salvaguardia della sicurezza e salute degli operatori e degli utenti.

L'appaltatore dovrà inoltre essere in regola con gli adempimenti e le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81\2008, e dovrà comunicare il nominativo del responsabile per la sicurezza.

ART. 13 - INIZIO DEL SERVIZIO

L'appaltatore dovrà iniziare il servizio dalla data di stipula del contratto. Data la natura del servizio, in caso di urgenza, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione anticipata.

ART. 14 – PAGAMENTI

Il prezzo orario di aggiudicazione è pari ad € orari per un importo presunto complessivo di € oltre IVA, se ed in quanto dovuta.

Il pagamento del compenso dovuto per regolare esecuzione del servizio avverrà mensilmente, in presenza di DURC positivo, entro 60 giorni dalla presentazione da parte dell'appaltatore di regolari fatture, corredate di relazione mensile sul servizio svolto e documentazione attestante il servizio prestato. Per i servizi prestati in favore degli altri Comuni del Distretto VT3, le fatture dovranno essere accompagnate dal dettaglio delle ore prestate nei singoli comuni, vistato dai rispettivi responsabili del servizio.

Il termine di 60 giorni per il pagamento è motivato dall'esigenza di effettuare le opportune valutazioni sociali ed i necessari controlli circa i servizi resi.

Per compenso dovuto si intende il prezzo orario di aggiudicazione per il numero di ore effettivamente prestato nel corso del mese.

ART. 15 – REVISIONE PREZZI.

La revisione dei prezzi opera annualmente, secondo le variazioni degli indici ISTAT, dopo che siano trascorsi almeno 365 giorni dall'aggiudicazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 115 del D. Lgs. n. 163\2006.

ART. 16 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'appaltatore di subappaltare o, comunque, di cedere a terzi in tutto o in parte l'oggetto del presente contratto. E' fatto, altresì, divieto di cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione del servizio previsto dal contratto, senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale ai sensi e nei modi previsti dagli art. 1260 e ss. del c. c.

ART. 17 - SCIOPERI



I servizi e le ore non effettuate a seguito degli scioperi dei dipendenti dell'appaltatore verranno detratti dal computo mensile.

L'appaltatore sarà tenuto a dare comunicazione preventiva e tempestiva nonché ad assicurare in ogni caso il servizio di emergenza, concordando con la stazione appaltante le opportune soluzioni gestionali ed organizzative.

ART. 18 - DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'IMPRESA

Qualora l'appaltatore dovesse disdire il contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, l'Amministrazione sarà tenuta a rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo a titolo di risarcimento danni.

ART. 19 - FALLIMENTO

L'appalto si intende revocato nel caso di fallimento dell'appaltatore.

ART. 20 - TRACCIABILITA'

L'appaltatore si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dal presente contratto previsti dalla legge n. 136\2010.

Le parti danno atto che costituisce causa di risoluzione del presente contratto, per effetto di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 3 della legge n. 136\2010, l'esecuzione di transazioni connesse allo stesso senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a. ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni o la violazione delle norme contenute nell'art. 3 della legge n. 136\2010.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – UTG della Provincia di Viterbo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore\subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 21 - CAUZIONE

La cauzione definitiva e' pari al 10% dell'importo contrattuale. Tale cauzione dovrà essere prestata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163\2006.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'appaltatore dovrà provvedere al tempestivo reintegro della stessa.

ART. 22 - IVA

L'IVA e' a carico dell'Amministrazione Comunale se e in quanto dovuta.

ART. 23 - SPESE ED ONERI CONTRATTUALI

Tutte le spese relative al contratto di appalto (registro, bolli, quietanze, diritti di segreteria ecc.) sono a carico dell'appaltatore.

ART. 24 - ELEZIONE DOMICILIO

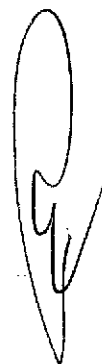
Per tutti gli effetti del contratto (giudiziali ed extragiudiziali) la ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio in Viterbo.

ART. 25 - NORME GENERALI

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato si fa riferimento alle vigenti norme in materia.

ART. 26 - CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere per l'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato e' competente il Foro di Viterbo

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized letter 'G' followed by a vertical line and a small flourish at the bottom.